



**COMUNE DI ALDENO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 107/2023**  
**della Giunta comunale**

**OGGETTO: Approvazione Aggiornamento Piano Protezione Civile anno 2023.**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **17:30** in presenza presso la Sala Giunta del Comune di Aldeno, a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta comunale con i signori:

	ASSENTI
<b>Cramerotti Alida – Sindaco</b>	
<b>Beozzo Oscar</b>	
<b>Coser Giulia</b>	
<b>Giovannini Maria Chiara</b>	
<b>Ferrari Luciano</b>	

Partecipa e verbalizza in presenza il Segretario comunale dott. Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Assume la presidenza la Sindaca dott.ssa Alida Cramerotti.

Il relatore comunica la proposta di deliberazione elaborata dai competenti uffici a seguito di regolare istruttoria.

La legge provinciale 1 luglio 2011 n. 9 e ss.mm. e ii. *“Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento”* modifica l'intero sistema della protezione civile, riservando particolare attenzione a pianificare la risposta che deve essere data a qualunque emergenza che si dovesse presentare sul territorio provinciale.

Tutto questo deve essere messo in atto immaginando, prima del verificarsi della calamità, tutte le emergenze possibili e studiando i modi attraverso i quali operare per assicurare risposte tempestive e pertinenti, in modo da minimizzare danni e disagi, e garantire la sicurezza ai cittadini.

Gli strumenti di pianificazione della Protezione Civile Provinciale, stabiliti dall'art. 20 della L.P. n. 9/2011, sono individuati nel Piano di Protezione Civile Provinciale e dai piani di protezione civile locali, che si differenziano in comunali, riferiti al territorio di ciascun comune, e sovra comunali, riferiti al territorio di ciascuna Comunità.

Con deliberazione n. 603 di data 17 aprile 2014 la Giunta provinciale ha approvato l'elaborato denominato *“Linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali”*.

Relativamente ai compiti e alle procedure delle Amministrazioni comunali nel campo della pianificazione di protezione civile, la L.P. n. 9/2011 stabilisce che:

- i Comuni provvedono singolarmente alle attività di protezione civile di interesse comunale (art. 8, comma 2);
- i Piani di protezione civile definiscono l'organizzazione dell'apparato di protezione civile, stabiliscono le linee di comando e di coordinamento nonché organizzino le attività di protezione (art. 20, comma 4);
- alla redazione dei piani di protezione civile comunali concorrano i comandanti dei corpi dei VV.F. volontari ed il volontariato locale (art. 21, comma 2);
- il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale (art. 35, comma 1);
- il Comune interviene per la gestione dell'emergenza secondo quanto previsto dal Piano di protezione civile comunale, avvalendosi dei corpi dei Vigili del Fuoco volontari nonché delle altre risorse organizzative, umane e strumentali di cui dispone e adotta le misure e i provvedimenti di sua competenza nella gestione delle emergenze di interesse locale (art. 35, comma 2);
- una o più strutture operative della protezione civile o altre strutture organizzative della Provincia, se necessario, supportino il Comune per la gestione dell'emergenza, sulla base dell'allertamento disposto dalla centrale unica di emergenza (art. 35, comma 4);
- il Comandante del corpo VV.F. Volontari competente per territorio supporti il Sindaco per le valutazioni tecniche dell'evento, delle criticità, dei danni attuali e potenziali, per la definizione, la programmazione e il coordinamento delle attività e degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza, compresi il presidio territoriale e il controllo dell'evoluzione della situazione (art. 35, comma 5);
- se il Comune, per la gestione dell'emergenza, si avvale delle organizzazioni di volontariato convenzionate con la Provincia, i responsabili delle loro articolazioni locali presenti sul territorio supportano il Sindaco nell'individuazione, programmazione e organizzazione degli specifici interventi specialistici ad esse affidati (art. 35, comma 5).

Il piano di protezione civile comunale pertanto, è l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.), e procedure (sistema di comando e controllo, sistema di allarme, modello di intervento) relativo all'apparato di protezione civile sito sul territorio comunale ed è finalizzato a consentirne l'ottimale impiego in caso di emergenza.

Il piano di protezione civile comunale definisce quindi le tipologie delle emergenze e delle attività di protezione civile ed individua le risorse e i servizi messi a disposizione dal comune stesso.

Con precedenti deliberazioni n. 43 di data 03.12.2015 e n. 30 di data 23.11.2021 e da ultima n. 30 dd. 22.12.2022, il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale strutturato in n. 6 sezioni, con i seguenti contenuti:

- |             |   |
|-------------|---|
| Sezione I   | inquadramento generale;                             |
| Sezione II  | organizzazione dell'emergenza;                      |
| Sezione III | risorse disponibili sul territorio;                 |
| Sezione IV  | scenari di rischio;                                 |
| Sezione V   | ordinanze;  |
| Sezione VI  | informazione alla popolazione e verifica del Piano. |

Le linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 603 di data 17 aprile 2014, prevedono al punto 2.8 la verifica del PPCC con cadenza almeno annuale.

Ricordato che nel corso del 2023 si sono avvicinate alcune figure di Responsabilità Uffici, con conseguente necessità di indicazione dei nuovi Referenti;

Inoltre si rende necessario aggiornare i riferimenti normativi ed in particolare alla Carta di Sintesi della Pericolosità vigente per il territorio del Comune di Aldeno;

Di dette circostanze occorre dar conto all'interno del piano, aggiornandolo, in quanto le citate figure sono ricomprese nel piano con indicazione della loro reperibilità che non risulta più aderente alla realtà (occorre infatti cambiare ad es. nr. cellulari, residenze, domicili ecc).

Per quanto sopra premesso rilevato,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa, per quanto di competenza, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con DPR n. 01.02.2005 n. 3/L;

Accertata la propria competenza a disporre in virtù di espressa previsione di cui all'art. 26 del Testo unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con DPR n. 01.02.2005 n. 3/L;

Viste le “Linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile comunali”, approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 17.04.2014 e ss.mm. e ii.

Accertato che il Piano di protezione civile comunale, è strutturato in 6 Sezioni, con i seguenti contenuti:

- |             |   |
|-------------|---|
| Sezione I   | inquadramento generale;                             |
| Sezione II  | organizzazione dell'emergenza;                      |
| Sezione III | risorse disponibili sul territorio;                 |
| Sezione IV  | scenari di rischio;                                 |
| Sezione V   | ordinanze;  |
| Sezione VI  | informazione alla popolazione e verifica del Piano. |

Constatato che il Piano, in particolare:

- definisce l'organizzazione dell'apparato di protezione civile comunale e del servizio antincendi;
- stabilisce le linee di comando e di coordinamento ed organizza, con specifico grado di analiticità e di dettaglio in relazione all'interesse locale delle calamità, degli scenari di

rischio, delle attività e degli interventi considerati, le attività di protezione previste dalla L.P. n. 9/2011 e ss.mm. e ii., in particolare, i servizi di presidio territoriale, logistico nonché di pronto intervento;

- pianifica le attività di gestione dell'emergenza e individua le modalità per il reperimento delle risorse organizzative, umane e strumentali;
- disciplina il coordinamento con le autorità e i soggetti esterni alla Protezione civile provinciale;
- definisce le modalità di approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti del Piano stesso.

Dato atto che la verifica del Piano dovrà essere effettuata con cadenza almeno annuale, mentre la revisione dello stesso dovrà avvenire di norma ogni dieci anni dalla prima redazione e qualora si verificino calamità di rilevanza tale da modificare sostanzialmente il tessuto sociale, il territorio e le infrastrutture presenti.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L. n. 225/1992 e dell'art. 35, comma 1, della L.P. 01.07.2011 n. 9, il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale, con il compito di garantire, anche tramite un sistema di allertamento interno alla sua struttura comunale, la pronta reperibilità personale nonché della struttura creata in seguito alla redazione ed approvazione del Piano di Protezione civile, la costante operatività ed aggiornamento della struttura stessa e la disponibilità di base dei materiali e dei mezzi.

Vista la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 *“Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento”*;

Visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con DPREg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano e con votazione separata sull'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di consentire una celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo,

## **d e l i b e r a**

- di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il II° aggiornamento del Piano di Protezione civile del Comune di Aldeno anno 2023 che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Piano di protezione civile comunale, rimane strutturato in n. 6 Sezioni, con i seguenti contenuti:

Sezione I	inquadramento generale;
Sezione II	organizzazione dell'emergenza;
Sezione III	risorse disponibili sul territorio;
Sezione IV	scenari di rischio;
Sezione V	ordinanze;
Sezione VI	informazione alla popolazione e verifica del Piano.
3. di dare atto che il Piano di Protezione civile del Comune di Aldeno, è soggetto a revisione ogni dieci anni, verificato a cadenza annuale ed aggiornato secondo le modalità indicate nella sezione 6 *“informazione alla popolazione e verifica del piano”*;
4. di demandare al Sindaco quale Autorità di protezione civile comunale, ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L. n. 225/1992 e dell'art. 35, comma 1 della L.P. 01.07.2011 n. 9, l'adozione dei provvedimenti attuativi del Piano di Protezione Civile;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile al Dipartimento provinciale della Protezione civile ed al Comandante del corpo Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione distinta e unanime, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, allo scopo di provvedere celermente agli adempimenti successivi;
7. *di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:*
  - *opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;**ed, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e della L.P. n. 23/92 e s.m. alternativamente:*
  - *ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;*
  - *ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104.*

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e vista la normativa vigente in materia, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto dando atto che tale proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, come richiesto dagli artt. 185-187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Addì, 23 novembre 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA  
dott.ssa Alida Cramerotti



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

#### ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 ed è **dichiarata immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bacheca/aldeno> dal giorno sotto riportato per dieci giorni consecutivi, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

Addì, 1 dicembre 2023